

# *AbilNova*

## *Cooperativa Sociale*



**Il racconto del Bilancio Sociale**  
**Esercizio 2025**

## **LA COOPERATIVA**

AbilNova è il polo di riferimento in Trentino per la disabilità sensoriale visiva e uditiva.

Nata dall'esperienza e dall'impegno di persone con disabilità sensoriale, la cooperativa opera oggi a livello sociosanitario, educativo e culturale con l'obiettivo di promuovere autonomia, inclusione e qualità della vita.

Attraverso un'équipe multidisciplinare, AbilNova offre servizi di riabilitazione, assistenza scolastica, supporto psicologico, formazione, accessibilità, tecnologie assistive e sensibilizzazione, rivolgendosi non solo alle persone con disabilità sensoriale e alle loro famiglie, ma all'intera comunità.

Tra i servizi e i progetti sviluppati rientrano anche percorsi di mobilità e orientamento, progetti di autonomia personale e lavorativa, interpretariato in lingua dei segni italiana, consulenze sull'accessibilità strutturale, comunicativa e digitale e attività di ricerca in collaborazione con realtà locali e nazionali.

La cooperativa lavora su un doppio binario che si muove in un'unica direzione: da un lato i servizi rivolti alle persone con disabilità sensoriale e alle loro famiglie, dall'altro attività di formazione, sensibilizzazione e consulenza rivolte alla comunità, per contribuire alla costruzione di contesti sempre più accessibili, accoglienti e inclusivi.

Una realtà in continua evoluzione, che unisce competenze, innovazione e attenzione alla persona per costruire opportunità, relazioni e partecipazione.

## **IDENTITÀ**

AbilNova è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini.

Il nome della cooperativa unisce le parole "abilità" e "innovazione". L'abilità porta a guardare alla persona non per ciò che manca, ma per le risorse e le potenzialità che possiede, grazie alle quali migliorare la qualità della vita e costruire il massimo livello possibile di autonomia personale, sociale e relazionale. L'innovazione richiama invece la necessità di immaginare nuove possibilità, sviluppare strategie alternative e progettare risposte sempre più efficaci e inclusive.

Lo slogan "Orientati al futuro" rappresenta la capacità di operatori e specialisti della cooperativa di guardare al domani, valorizzando competenze, esperienze e relazioni per costruire risposte personalizzate e offrire alla società strumenti e conoscenze utili a renderla davvero accessibile e accogliente per tutti.

## **LA NOSTRA STORIA**

AbilNova nasce nel 2008 e viene inizialmente fondata da un gruppo di persone trentine con disabilità visiva per rispondere ad alcune esigenze specifiche di ciechi e ipovedenti, affinché possano essere protagonisti della società e delle proprie vite.

Nel 2011 aderisce alla Federazione Trentina della Cooperazione, organizzazione nata in Trentino nel 1895 con la volontà di contribuire al miglioramento sociale ed economico delle persone, delle comunità e dei territori attraverso lo sviluppo coordinato dell'imprenditorialità cooperativa.

Nel 2015 riceve l'importante premio "Vision for Equality" che l'EBU, l'Unione Ciechi europea, assegna ogni quattro anni alla realtà che a livello internazionale si distingue per il proprio impegno in favore dell'inclusione, dell'accessibilità e della sensibilizzazione sui temi della disabilità visiva.

La cooperativa, nata come "IRIFOR del Trentino", nel 2019 incorpora con una fusione l'associazione AbC Abbattimento barriere della Comunicazione Onlus, storicamente attiva nel campo della disabilità uditiva. Nasce così "AbC IRIFOR del Trentino", diventando di fatto il polo dei servizi per la disabilità sensoriale, con buone prassi e livelli di qualità riconosciuti anche a livello nazionale.

Nel 2020 AbilNova entra a far parte di Con.Solida, il consorzio delle cooperative sociali, la più estesa rete trentina di organizzazioni che si rivolgono alla comunità.

Nel 2021 acquisisce la maggioranza delle quote di Tiflosystem srl, azienda leader in Italia nel settore dei sussidi assistivi per persone con disabilità, nella convinzione che l'integrazione tra servizi e tecnologie possa offrire risposte sempre più efficaci ai bisogni delle persone.

Nel 2022 diventa capofila di un gruppo che unisce a livello nazionale realtà del Terzo Settore e del profit legate al mondo della disabilità sensoriale. Per questo cambia nome e diventa AbilNova, dando il nome anche all'intero gruppo.

L'orientamento al futuro continua a caratterizzare la cooperativa nei servizi, nelle progettualità, nella valorizzazione del personale e nella volontà di contribuire alla costruzione di una società in cui ogni persona possa abitare il mondo con le proprie caratteristiche, nel pieno esercizio dei propri diritti di cittadinanza.

## **I NOSTRI VALORI**

AbilNova promuove la centralità della persona, lavorando per migliorare la qualità della vita e garantire servizi efficaci, sostenibili e costruiti insieme agli utenti.

La cooperativa valorizza la collaborazione con il territorio, gli enti pubblici e privati e il Terzo Settore, creando reti e sinergie a favore della comunità.

Grande attenzione è dedicata alle persone che lavorano nell'organizzazione, attraverso tutela dei diritti, chiarezza dei ruoli, valorizzazione delle competenze, formazione continua e crescita professionale.

AbilNova si impegna inoltre a garantire inclusione, sicurezza, riservatezza, legalità e trasparenza, promuovendo innovazione, accessibilità e miglioramento continuo attraverso il monitoraggio costante dei risultati e della soddisfazione di utenti, lavoratori e stakeholder.

## **LE NOSTRE PRIORITÀ**

Negli ultimi anni la cooperativa ha lavorato su alcuni obiettivi strategici fondamentali. Tra questi, la realizzazione della nuova sede, pensata come futura casa della cooperativa e spazio da costruire non solo fisicamente, ma anche nei contenuti, nelle relazioni e nelle opportunità che offrirà.

Le risorse umane restano il cuore del progetto: non solo attraverso l'attenzione agli aspetti contrattuali, ma soprattutto investendo nella crescita delle competenze e delle professionalità.

Fondamentale sarà anche il dialogo costante con le istituzioni per ridefinire e sviluppare servizi sempre più vicini ai bisogni delle persone e della comunità, lavorando in rete e guardando con attenzione alle opportunità nazionali ed europee.

**2008 - anno di fondazione**

**2011 – adesione a Federazione Trentina della Cooperazione**

**2015 - premio EBU “Vision for Equality”**

**2019 - fusione per incorporazione di AbC Onlus**

**2020 – adesione a Con.Solida**

**2021 - acquisizione maggioranza Tiflosystem srl**

**2022 - cambio nome: nasce AbilNova**

**2023 - trasferimento nella sede provvisoria di Via Guardini 75 a Trento**

**2024 - Premio Impresa Sostenibile “Sostenibilità inclusiva Design for all”**

**2026 - inizio dei lavori del cantiere della nuova sede a Spini di Gardolo**



## METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate lo scorso anno, anche per l'esercizio 2025 la cooperativa sociale AbilNova si è avvalsa per la redazione del presente Bilancio sociale del metodo **ImpACT** realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso in collaborazione con organismi di secondo livello nella provincia autonoma di Trento, in Friuli Venezia Giulia, ma anche a livello nazionale. Si tratta quindi di uno strumento condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile che si permette di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nell'anno.

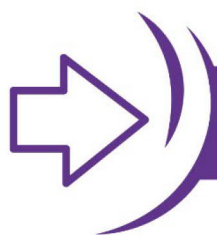
Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato”* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio. È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT,

attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni. Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto da una parte dei membri del CdA, e nello specifico da utenti o famigliari di utenti. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



## INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

AbilNova è una cooperativa sociale di tipo A e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni socio-sanitarie, servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), attività culturali con finalità educativa e attività culturali ed artistiche con finalità ricreativa.

### ***Carta di identità della cooperativa***

Nome dell'ente	AbilNova
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale/P. Iva	02085130223
Sede Legale	Via Guardini 75, Trento
Altre Sedi	Via Klagenfurt 16, Trento

Nello specifico la cooperativa offre servizi di riabilitazione visiva e funzionale, assistenza scolastica, trasporto individualizzato, addestramento all'uso di ausili e tecnologie, progetti di inserimento lavorativo, percorsi di mobilità e orientamento, progetti di autonomia personale, servizio di interpretariato in lingua dei segni italiana, corsi di formazione, attività di consulenza in materia di accessibilità strutturale, comunicativa e digitale, attività di ricerca in collaborazione con realtà locali e nazionali, campagne di prevenzione e informazione, eventi di sensibilizzazione, attività ricreative e socializzanti, ecc. La Cooperativa è impegnata nei servizi educativi sia della prima infanzia che per bambini e ragazzi attraverso il progetto di inclusione scolastica di studenti ciechi, ipovedenti, sordi e ipoacusici con personale formato e specializzato. Propone inoltre attività ricreative ed educative per i propri utenti considerando la socializzazione un elemento fondamentale per l'inclusione sociale.

La cooperativa offre il servizio di trasporto in convenzione con la PAT per utenti con disabilità, nella convinzione che lo spostarsi senza dipendere da familiari o dalla propria rete sociale contribuisca ad aumentare il livello di autonomia e dunque la qualità della vita dell'individuo. Inoltre organizza eventi di sensibilizzazione per far conoscere la disabilità sensoriale alla popolazione, in un'ottica non pietistica ma contribuendo a costruire una società realmente inclusiva.

Questi servizi corrispondono fedelmente a quanto previsto dallo Statuto, nel quale si legge che la Cooperativa:

1. svolge e pubblica studi e ricerche nei settori della formazione, della riabilitazione, dell'istruzione, dell'orientamento e dell'addestramento, approfondendo anche le problematiche connesse all'inserimento nel tessuto produttivo dei disabili dell'udito e della vista e di altre difficoltà in genere; svolge studi e ricerche per la individuazione di nuove opportunità lavorative e professionali, con riferimento alla utilizzazione di nuove tecnologie dirette a consentire l'accesso all'informazione, alla cultura, allo sport, all'educazione, alla formazione e al lavoro ai disabili dell'udito e della vista e di minorati dell'udito, della vista, e di altre difficoltà in genere;
2. promuove ed attua iniziative per la prevenzione della sordità e della cecità, per il recupero uditivo e visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale dei sordi, dei ciechi e ipovedenti e di altri soggetti con disabilità, sia attraverso proprie strutture tecnologiche ed ambulatoriali, sia attraverso strutture esterne private e/o convenzionate; fornisce anche le necessarie indicazioni atte alla scelta degli ausili tiflotecnici per il disabile visivo, degli ausili comunicativi per il disabile uditivo, degli ausili per la quotidianità e l'autonomia di soggetti portatori di handicap. Gli ausili potranno essere forniti ed adattati alle esigenze del singolo disabile dalla Cooperativa stessa o da soggetti specializzati;
3. sostiene e diffonde la conoscenza di tutti i supporti comunicativi compresa la Lingua dei Segni e della Cultura Sorda, del Codice Braille e degli ausili tiflotecnici e informatici adattati;
4. realizza iniziative e offre servizi per lo sviluppo e la valorizzazione delle capacità delle persone con disabilità sensoriale o altre disabilità e difficoltà in genere, allo scopo di assicurarne l'integrazione sociale e la piena inclusione; promuove ed attua iniziative per l'istruzione dei soggetti con disabilità o altre difficoltà e per la loro formazione culturale e professionale, affiancandoli nei percorsi scolastici, accademici, di autonomia o di inserimento lavorativo;
5. organizza e gestisce corsi di formazione, aggiornamento ed addestramento nonché iniziative dirette alla riabilitazione dei disabili sensoriali e dei disabili in genere, anche su incarico di enti pubblici, di private istituzioni o comunque di soggetti che ne assumano in tutto o in parte l'onere;
6. cura la pubblicazione di materiale didattico e/o riabilitativo; può concedere borse di studio per la frequenza ai corsi di formazione, per l'aggiornamento e per addestramento, anche presso altre istituzioni;
7. organizza e gestisce corsi di formazione e di aggiornamento periodico dei docenti e di tutte le figure professionali, tra cui gli interpreti e gli assistenti alla comunicazione per sordi, i facilitatori della comunicazione e dell'integrazione scolastica dei sordi e dei ciechi, ivi compresi gli incaricati sia dell'istruzione che dell'integrazione degli studenti in situazione di disabilità sensoriale e altre difficoltà nelle scuole di ogni ordine e grado e nell'università;
8. offre servizi di aiuto individualizzato alla comunicazione per le persone sorde, cieche e ipovedenti, disabili e in difficoltà in genere, così come previsto dalle leggi, dai



regolamenti e dalla stipula di accordi specifici per il perseguimento di finalità di solidarietà sociale. I servizi di aiuto personale alla comunicazione per le persone sorde si intendono anche l'interpretariato in LIS (lingua dei segni italiana);

9. promuove ed attua la conoscenza, la diffusione, la tutela e la difesa dei diritti morali, civili ed economici delle persone con disabilità sensoriali o con altre disabilità; organizza e promuove iniziative per la sensibilizzazione della popolazione nei confronti della disabilità sensoriale e di altre disabilità;
10. promuove ed attua attività ricreative, ludico-sportive, agonistiche e non, volte allo sviluppo psicofisico di soggetti con disabilità e altre difficoltà, anche in collaborazione con altri organismi;
11. fornisce consulenza e presta servizi alle istituzioni pubbliche e private nei propri settori di competenza e di attività;
12. gestisce servizi di trasporto ed accompagnamento a favore di portatori di minorazione e disabilità, intendendo per tali i soggetti che, in ragione di difficoltà motorie, sensoriali e psichiche, di natura permanente o temporanea dipendenti da qualsiasi causa, incontrino ostacoli, impedimenti o limitazioni ad usufruire, in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia, delle strutture edilizie di ogni spazio aperto al pubblico, nonché dei mezzi di locomozione e dei mezzi di trasporto pubblico;
13. gestisce servizi di trasporto a rilevanza sociale e nell'ambito della disabilità, a favore di persone o enti o associazioni pubbliche o private.



## STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

### ***Governare La Cooperativa***

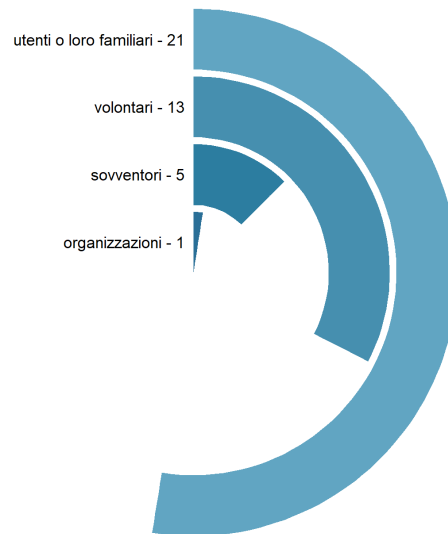
Soci	40
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	58.13%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	8

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto. Il Consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il comitato esecutivo ovvero l'amministratore o gli amministratori delegati, potranno compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal consiglio di amministrazione, con le limitazioni e le modalità indicate nella delega stessa. Ogni novanta giorni gli organi delegati devono riferire agli Amministratori e al Collegio sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, in termini di dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa e dalle sue controllate.

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 40 soci e durante l'anno si è registrata l'uscita di 4 soci.

AbilNova si è dotata di una base sociale **multi-stakeholder**, cercando di promuovere il coinvolgimento e l'inclusione nelle proprie strutture di governo democratico di portatori di interessi diversi e di esponenti della collettività e del territorio. La natura di cooperativa sociale di tipo A trova compimento anche nella presenza di soci beneficiari delle attività: la base sociale include 21 utenti o loro familiari.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Da statuto il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci cooperatori le persone fisiche o giuridiche sia pubbliche sia private; lo statuto prevede inoltre la possibile partecipazione di soci sovventori.

Tra le persone fisiche rientrano:

- i soci utenti, ovvero coloro che per cause oggettive o soggettive non sono in grado, senza adeguato intervento, di integrarsi positivamente nell'ambiente in cui vivono sotto il profilo fisico, psicologico, familiare, culturale, professionale ed economico, nonché con riguardo all'età ed in genere coloro che sono ritenuti bisognosi di intervento socio-assistenziale oppure in alternativa un loro familiare che sia interessato all'attività della Cooperativa in quanto erogatrice di servizi;
- i soci volontari, nel limite del 50% del numero complessivo dei soci.

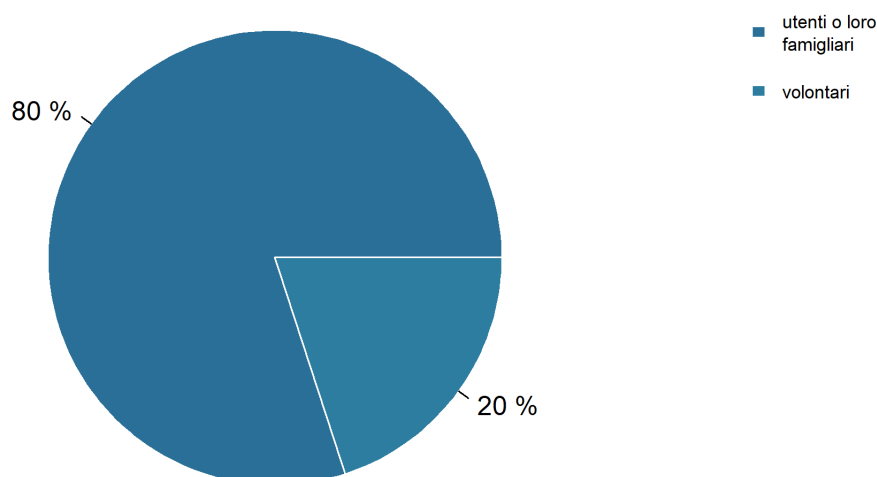
Per l'ammissione a socio è necessario presentare domanda scritta al Consiglio di Amministrazione e, in caso di accettazione della domanda, va versata la quota di € 500,00. È stata decisa una quota economicamente più alta rispetto agli standard perché si è ritenuta fondamentale la presenza di una reale motivazione alla partecipazione alla cooperativa, ragionando in termini di qualità dei propri soci più che solo di quantità. Sono esclusi dalla partecipazione associativa anche tutti i lavoratori, scelta non molto diffusa nel panorama ma motivata dalla necessità di gestire la cooperativa da un'ottica dell'utenza. I soci utenti hanno dunque un ruolo gestionale prezioso nell'orientare le scelte, nel valutare nuove servizi, nel portare esigenze, ecc.

Nel 2025 AbilNova ha organizzato 1 assemblea ordinaria. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 58.13% (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 51.17%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri, di cui 4 con disabilità visiva. I componenti grazie alle loro reti professionali e personali portano nel processo gestionale le scelte e il confronto tra attori diversi. Nell'anno il CdA si è riunito 8 volte con un tasso medio di partecipazione del 100%.

<i><b>Cognome e Nome</b></i>	<i><b>Ruolo</b></i>	<i><b>Data Prima Nomina</b></i>	<i><b>Durata in Carica</b></i>
Fratea Giuseppe	Presidente	09/05/2017	3 anni
Nardin Andry	Vice-Presidente	30/05/2023	3 anni
Lorenz Fabrizio	Consigliere	30/05/2023	3 anni
Bazzoli Alessia	Consigliera	15/06/2020	3 anni
Brigadoi Luca	Consigliere	30/05/2022	3 anni

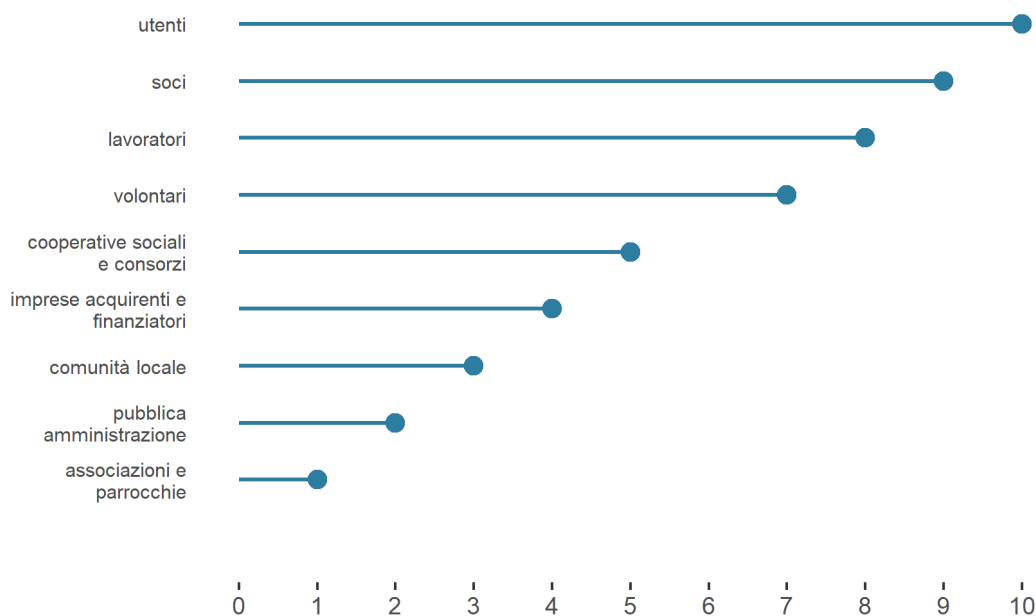
Composizione del CdA



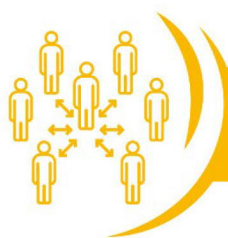
La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 1.000 € per gli amministratori, 13.000 € per i revisori contabili e 10.000 € per il presidente. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

## Peso stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono eterogenee e sviluppate: la cooperativa promuove la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali, il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione e la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali.



## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori, professionisti e volontari che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per AbilNova.

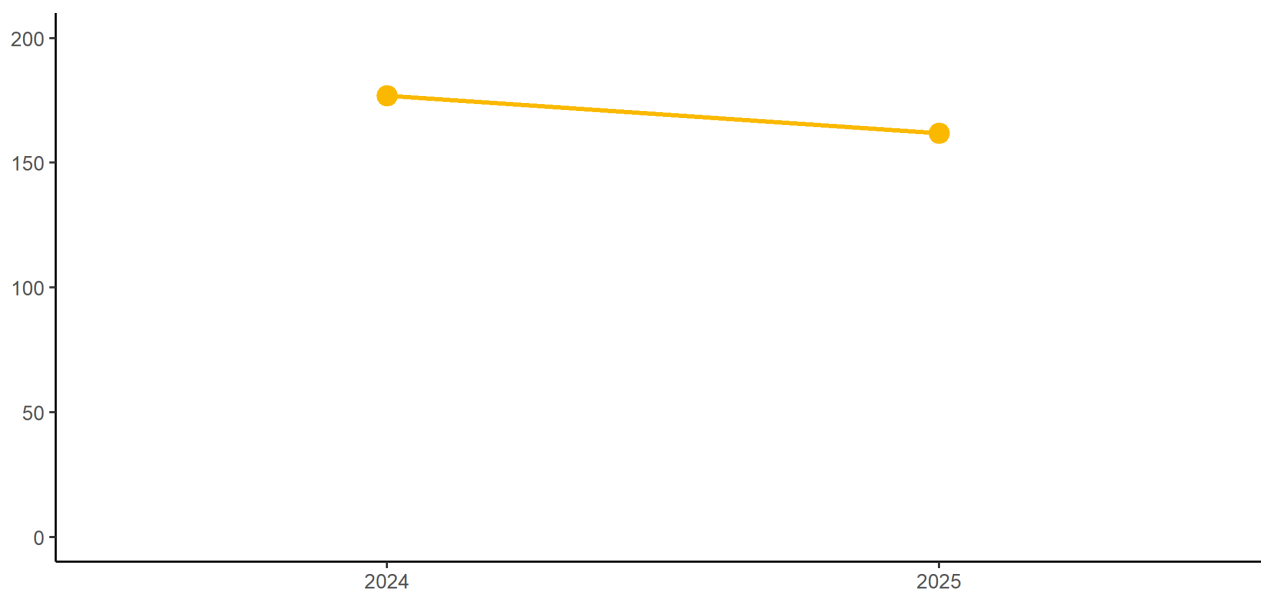
### ***Risorse Umane Nell'anno***

Lavoratori ordinari	322
Collaboratori	2
Professionisti	2
Volontari	34

## I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti** impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 162, di cui il 64.81% a tempo indeterminato e il 35.19% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 81 dipendenti rispetto all'uscita di 47 lavoratori, registrando così una variazione positiva. Inoltre vi è da considerare che nell'arco dell'anno 22 lavoratori sono passati da contratti flessibili a contratti a tempo indeterminato. Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 322 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 90.66 unità.

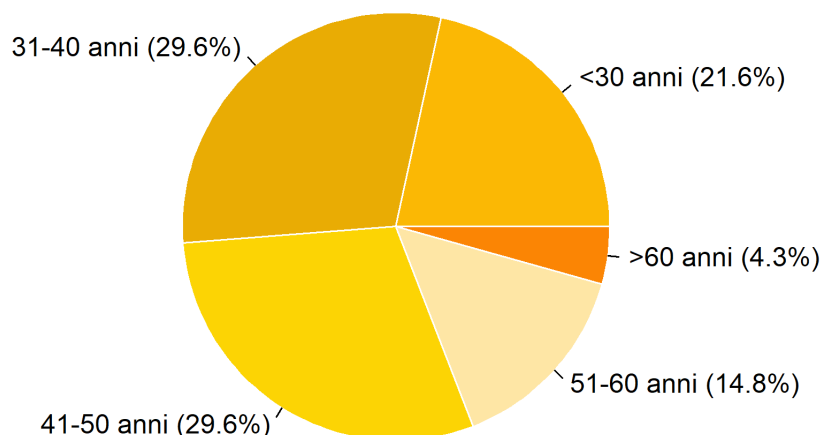
Andamento lavoratori ordinari



**I tratti socio-demografici** dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell'86.42%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 21.6%, contro una percentuale del 19.14% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

#### Composizione per età



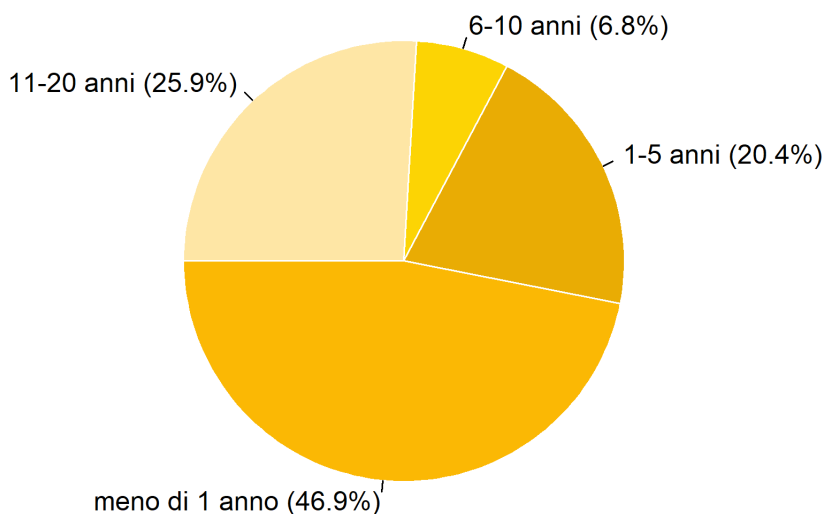
La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del proprio territorio: il 28.57% dei lavoratori risiede nella stessa Comunità di Valle in cui ha sede la cooperativa mentre il 28.26% risiede nello stesso comune.

**I profili formativi e la classificazione per ruoli** che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 2 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 64 lavoratori diplomati e 96 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 34 impiegati, 88 altri educatori, 21 educatori con titolo, 7 operai semplici, 6 coordinatori, 5 responsabili e 1 direttore.

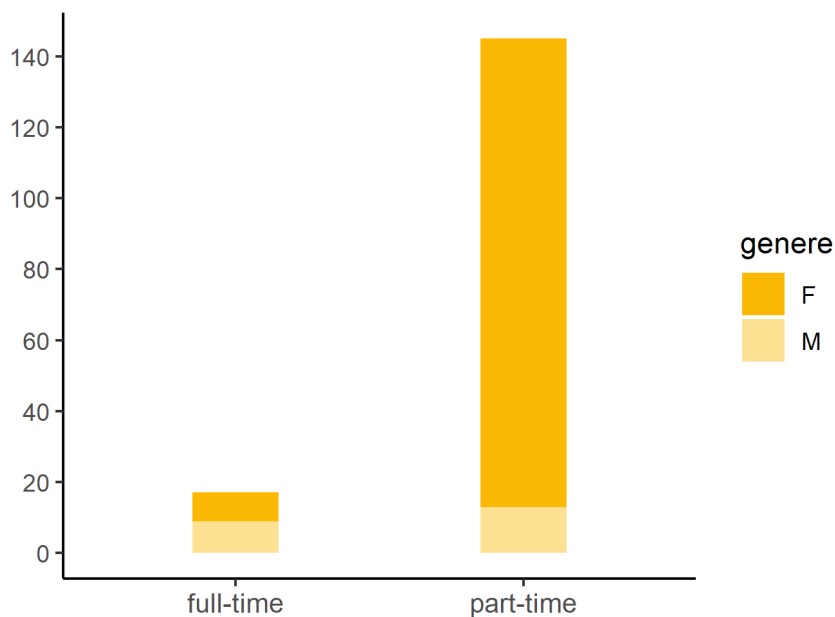
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 32.72% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

## Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 10.49% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 145 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 14 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari. Complessivamente la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.

Composizione per contratto e per genere



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti l'81.81% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 54.54% dei ruoli di responsabilità è



in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

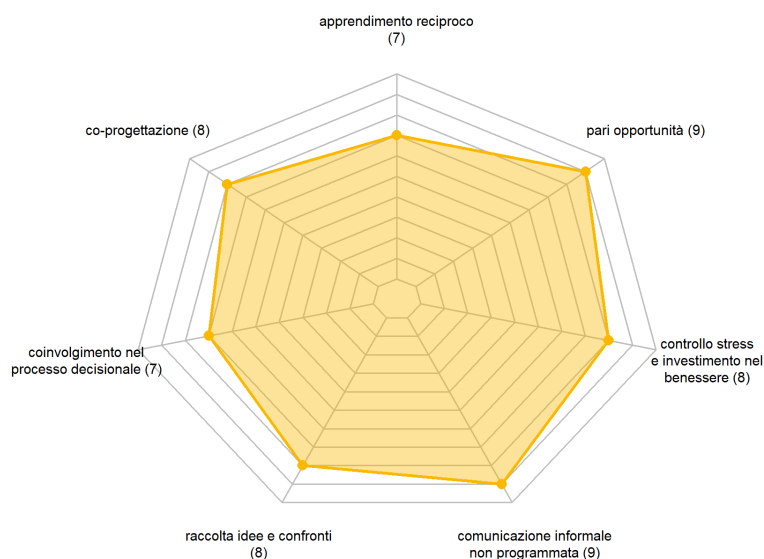
***Inquadramento Contrattuale E Retribuzione***

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	64.207,35 €	65.099,49 €
Coordinatore/responsabile/professionist a	29.446,9 €	29.884,47 €
Lavoratore qualificato/specializzato	25.302,36 €	25.514,62 €
Lavoratore generico	20.677,15 €	21.197,28 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali premi e riconoscimenti di produzione, fringe benefit come buoni mensa o dispositivi mobili, attività ricreative, sportive, culturali a prezzo ridotto o gratuite, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa e anticipi sullo stipendio. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare AbilNova prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa e banca delle ore.

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. AbilNova investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione a gruppi di lavoro in cui sia centrale il confronto e l'apprendimento reciproco, la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati, il controllo dello stress e l'investimento nel benessere dei lavoratori e accorgimenti e decisioni che tutelino e supportino le pari opportunità, siano esse di genere, di credo religioso, di provenienza.

## Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

### Salute

Infortunati	1
Giorni di assenza per malattia totali	422
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	29
Ferie non godute complessive	16%

La cooperativa crede sia importante tenere controllati la soddisfazione dei propri lavoratori, per cui fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente in modo formalizzato e nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

## LA FORMAZIONE

Nel corso del 2025 AbilNova ha investito in modo significativo nella formazione del proprio personale, erogando complessivamente 2.431 ore formative rivolte ai diversi settori e servizi della cooperativa. La formazione rappresenta infatti uno strumento fondamentale per garantire qualità, innovazione e capacità di risposta ai bisogni delle persone, oltre che un'importante occasione di crescita professionale e personale per operatori e operatrici.

## **La Formazione**

Ore di formazione

2.431

---

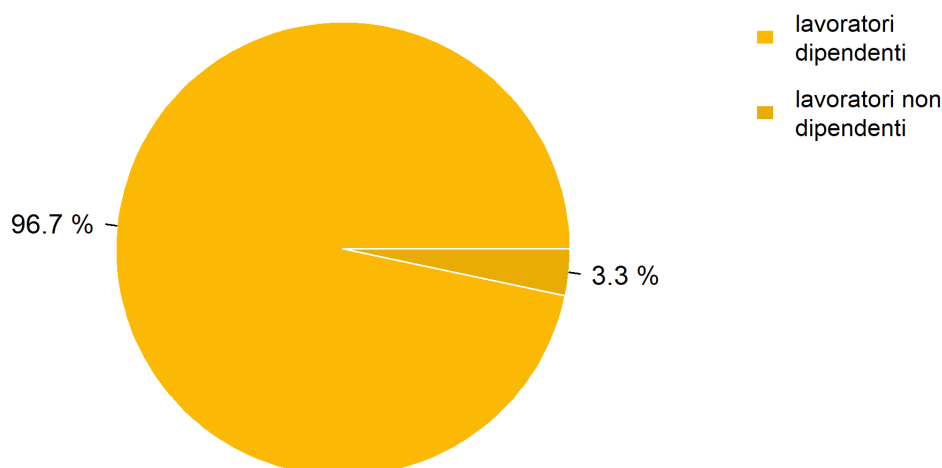
I percorsi proposti sono stati costruiti in modo differenziato sulla base delle specificità dei vari ambiti di intervento, con l'obiettivo di rafforzare competenze tecniche, educative, relazionali e organizzative. Le attività formative hanno approfondito temi legati all'introduzione di nuovi strumenti e processi tecnologici, all'utilizzo di ausili e metodologie innovative, alla qualità della relazione con l'utenza, alla comunicazione, all'accessibilità e all'aggiornamento continuo delle competenze professionali.

Particolare attenzione è stata dedicata alla possibilità di offrire percorsi coerenti con le esigenze concrete dei diversi servizi e delle professionalità presenti all'interno della cooperativa, valorizzando competenze trasversali e specialistiche. La formazione si conferma così un elemento strategico non solo per sostenere il miglioramento continuo dei servizi, ma anche per accompagnare l'evoluzione della cooperativa e promuovere una cultura organizzativa orientata alla cura delle persone, all'innovazione e alla qualità del lavoro.

### **COLLABORATORI E PROFESSIONISTI**

Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, AbilNova ha fatto ricorso a 2 collaboratori, 2 professionisti titolari di partita IVA e 7 persone con lavoro intermittente. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 96.7%. La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

## Peso lavoro dipendente sul totale



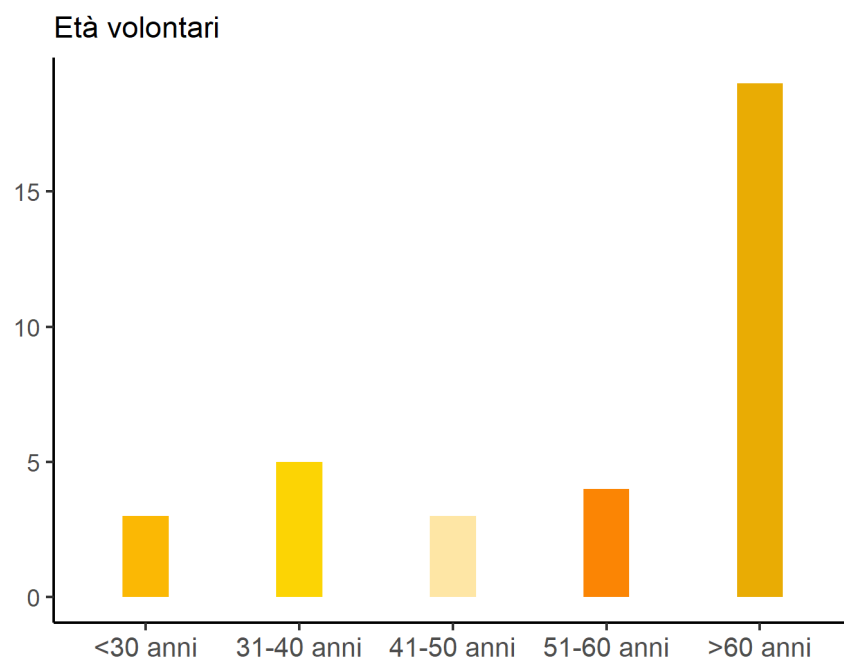
Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2025 la cooperativa ha ospitato 3 tirocini.

## VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il **volontariato** rappresenta una risorsa importante per l'organizzazione e costituisce anche un indicatore significativo del legame della cooperativa con la comunità e il territorio. Per AbilNova il valore del volontariato assume inoltre un significato particolarmente rilevante perché gran parte dei volontari e delle volontarie sono persone con disabilità sensoriale che scelgono di mettere a disposizione la propria esperienza personale, le proprie competenze e il proprio vissuto nelle attività della cooperativa. La testimonianza diretta e il coinvolgimento attivo nelle iniziative di sensibilizzazione, negli eventi e nei percorsi rivolti alla cittadinanza rappresentano infatti uno strumento prezioso per promuovere conoscenza, consapevolezza e inclusione, contribuendo a costruire una comunità più attenta, accogliente e capace di relazionarsi con le differenze.

Nel corso dell'anno AbilNova ha coinvolto complessivamente 34 volontari e volontarie nelle proprie attività, di cui 13 soci volontari e 21 volontari della cooperativa.

La componente maschile rappresenta il 70,6% del totale, mentre quella femminile il 29,4%. Dal punto di vista anagrafico, la presenza dei volontari risulta maggiormente concentrata nella fascia over 60 anni, a conferma di una partecipazione consolidata e attiva nel tempo.



Il contributo del volontariato alla realizzazione delle azioni e al supporto della mission organizzativa è quantificabile poi nel numero di ore praticate e nel tipo di attività svolta. Nel 2025 la cooperativa ha beneficiato di 870 ore complessive di volontariato. Il tempo donato dai volontari è stato impiegato in percentuale maggiore (46% del totale ore donate) in attività di affiancamento nell'erogazione dei servizi core della cooperativa, ma anche in attività di partecipazione alla gestione della cooperativa attraverso l'appartenenza al CdA o ad organi istituzionali diversi dall'assemblea dei soci (29%), partecipazione alla realizzazione di servizi innovativi e aggiuntivi (13%), fundraising e rapporti con la comunità (6%) e varie ed accessorie (6%).

La cooperativa sociale si interessa dei suoi volontari ed in particolare fa monitoraggio del loro benessere occasionalmente e in modo non formalizzato. Guardando alle politiche inclusive e di ulteriore sostegno ai volontari, AbilNova investe sulla loro crescita, poiché prevede occasionali attività formative per i volontari.

Da un punto di vista pratico, si riconosce la preziosa attività svolta erogando ai volontari alcuni benefit, come: trasporto, attività ricreative, sportive, culturali a prezzo ridotto o gratuite e sconti per l'acquisto di prodotti o servizi della propria cooperativa.



## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato.

Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone con attività eterogenee– rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell'anno. Ma altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni che la cooperativa ha ottenuto in questi anni: ISO 9001:20 e Family Audit.

Alcune azioni risultano particolarmente significative nel raccontare le modalità con cui la cooperativa ha promosso innovazione nei propri servizi nel corso dell'ultimo anno: consulenze rivolte a musei per la realizzazione di audioguide e percorsi di visita accessibili; laboratori dedicati a bambini, bambine e famiglie per sensibilizzare attraverso la lingua dei segni e l'esplorazione sensoriale; percorsi formativi rivolti a educatori ed educatrici della fascia 0-6 anni, finalizzati a promuovere pratiche educative inclusive e accessibili.

Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei propri utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo lavora con centri per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o laboratori ai prerequisiti lavorativi esterni.

Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

## ISTRUZIONE

Il servizio di inclusione scolastica è finalizzato alla garanzia del diritto allo studio e alla piena partecipazione degli alunni con disabilità sensoriale e bisogni educativi speciali alla vita scolastica. L'intervento si fonda su un approccio personalizzato e integrato di presa in carico secondo il modello ICF-CY, orientato alla costruzione del Progetto di Vita e alla definizione di Progetti Educativi Individualizzati coerenti con l'età, le capacità e i bisogni specifici della studentessa/e. L'attività educativa è volta a promuovere anche lo sviluppo di competenze personali, relazionali e comunicative, nonché il consolidamento delle autonomie personali, organizzative e sociali.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di capacità di uso di strumentazione tecnologica, di abilità di orientamento e mobilità e autonomie personali per gli alunni/e con

disabilità visiva e al potenziamento delle competenze comunicative e relazionali per gli alunni con sordità, anche attraverso l'utilizzo di modalità e strumenti specifici. Il servizio è garantito da educatori specializzati e si avvale di un'équipe multidisciplinare composta da psicologi e coordinatori tifloghi ed esperti in sordità, che assicurano supervisione tecnica, coerenza metodologica e aggiornamento professionale continuo. L'intervento si realizza in stretta collaborazione con l'istituzione scolastica, la famiglia e i servizi territoriali, attraverso un lavoro di rete strutturato con insegnanti, assistenti sociali, servizi di neuropsichiatria infantile e altri professionisti coinvolti nel percorso dell'alunno. Nei casi di maggiore complessità è prevista l'attivazione di funzioni di case management e il raccordo con enti di eccellenza a livello nazionale nell'ambito della disabilità sensoriale.

Il 93.91% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### ***Le Dimensioni Del Servizio***

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	131
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	143
Ore di lavoro dedicate	117.347
Entrate dal servizio	3.826.389 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità. I beneficiari sono stati al 60% tra 6 e 14 anni, al 31.3% tra 14 e 18 anni, al 4.5% tra i 3 e 6 anni, al 2.7% tra 18 e 24 anni e all'1.5% tra 0 e 3 anni.

## **EDUCATIVA DOMICILIARE**

Il servizio di Educativa Domiciliare Individualizzata della Cooperativa Sociale Abilnova si rivolge a minori, adolescenti, giovani adulti e famiglie che necessitano di un supporto educativo personalizzato, attivato dall'Assistente Sociale in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali. L'intervento si realizza presso il domicilio dell'utente e nel territorio in cui vive la famiglia, con l'obiettivo di favorire un lavoro educativo integrato nei contesti di vita quotidiana. Il progetto educativo individualizzato viene costruito a partire dai bisogni specifici della persona e del nucleo familiare, in un'ottica di corresponsabilità e collaborazione con tutti i soggetti coinvolti.

Gli obiettivi principali riguardano il potenziamento delle autonomie personali e sociali, il sostegno alle competenze relazionali, il supporto al percorso scolastico e al percorso di inserimento lavorativo o in centri diurni, può prevedere anche un lavoro di rafforzamento delle risorse genitoriali. Il progetto si sviluppa e si svolge in stretta rete con la famiglia, la scuola e

l'Assistente Sociale in coerenza con gli obiettivi definiti e viene garantito un monitoraggio costante degli interventi.

Gli educatori professionali operano con continuità e sono supervisionati dall'équipe multidisciplinare interna alla cooperativa, composta da coordinatori e psicologi con competenze specifiche nell'ambito della disabilità sensoriale sia visiva sia uditiva. Tale supervisione assicura qualità metodologica, supporto tecnico-specialistico e attenzione personalizzata alle diverse situazioni di fragilità. Attraverso interventi strutturati, monitoraggi periodici e verifiche condivise, il servizio garantisce continuità, qualità educativa e attenzione agli esiti, contribuendo alla costruzione di contesti familiari e sociali più solidi, inclusivi e orientati alla progressiva autonomia, secondo il progetto di vita definito.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### ***Le Dimensioni Del Servizio***

Tipologia	servizio domiciliare
Beneficiari totali	8
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	8
Ore di lavoro dedicate	1.211
Entrate dal servizio	40.175 €

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità. I beneficiari sono stati al 62.5% tra 6 e 14 anni, al 25% tra 18 e 24 anni e al 12.5% tra 14 e 18 anni.

## **PSICOTERAPIA**

Il servizio offerto dalla Cooperativa Sociale AbilNova consiste in un percorso di sostegno psicoterapico individuale, rivolto a persone in condizioni di fragilità o con disabilità, con particolare attenzione agli utenti con disabilità sensoriale.

L'accesso al servizio avviene tramite invio da parte dell'ASUIT, in base alla normativa provinciale della Legge Civico, e prevede supporto emotivo, gestione del disagio, sviluppo di strategie di coping e potenziamento delle risorse personali.

Il 100% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.



### ***Le Dimensioni Del Servizio***

Tipologia	Psicoterapia
Beneficiari totali	5
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	2
Ore di lavoro dedicate	48
Entrate dal servizio	1.725 €

Tra i beneficiari del servizio si contano al 60% persone con disabilità e al 40% persone senza disabilità o disagio sociale. I beneficiari sono stati all'80% tra 24 e 65 anni di età e al 20% tra 6 e 14 anni.

## **SANITARIO**

AbilNova rappresenta un punto di riferimento per le persone con patologie visive, garantendo le prestazioni di assistenza e riabilitazione al fine di incrementare la capacità di controllo dell'individuo sulla sua salute e sulla gestione della sua disabilità e di migliorare la qualità della vita dell'individuo e della sua famiglia. L'attenzione all'utente e al contesto familiare, scolastico, lavorativo e socio-sanitario è garantita attraverso un approccio globale ed interdisciplinare fondato sul lavoro di equipe e di rete. Il Centro Provinciale di Prevenzione e Riabilitazione per ciechi e ipovedenti è accreditato dal Servizio Sanitario Provinciale per le funzioni ambulatoriali di oculistica e di attività di riabilitazione per ciechi e ipovedenti (P.A.T. – Det. Dirig. n. 43 di data 21 marzo 2014).

Il servizio sanitario della cooperativa si realizza attraverso prestazioni specialistiche oculistiche e riabilitative, ricerca e prescrizione di ausili tiflotecnici in convenzione con APSS e a pagamento. L'89.99% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### ***Le Dimensioni Del Servizio***

Tipologia	clinico riabilitativo accreditato e convenzionato
Beneficiari totali	570
Prestazioni/accessi medi a settimana	10
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	11
Ore di lavoro dedicate	12.593
Entrate dal servizio	224.386 €

Sono 570 i beneficiari totali del servizio sanitario, tra visite oculistiche e ortottiche, valutazioni e rivalutazioni, cicli di riabilitazione e percorso individualizzati per la mobilità, l'orientamento e l'autonomia.

AbilNova ha a disposizione un'ausilioteca fornita di strumenti e tecnologie di vario tipo, per lo studio e il lavoro, la mobilità e l'autonomia domestica, il tempo libero e molto altro. Nel corso del 2025 sono stati acquistati privatamente 56 ausili, oltre a quelli che gli utenti hanno in comodato d'uso gratuito grazie ad ASUIT.

Tra i beneficiari del servizio si contano al 70% persone con disabilità e al 30% persone senza disabilità o disagio sociale. I beneficiari sono stati al 65% over 65 anni, al 20% tra 24 e 65 anni, al 10% tra 6 e 14 anni, al 10% tra 14 e 18 anni, al 3% tra 18 e 24 anni, al 2% tra 3 e 6 anni e all'1% tra 0 e 3 anni.

## TRASPORTO

Il servizio consiste in attività di trasporto (NCC) sia privata che in convenzione con l'ente pubblico. Il privato, singolo cittadino, ente, associazione può prenotare il viaggio in autonomia, mentre per quanto riguarda il servizio in convenzione con la PAT la cooperativa aderisce a Muoversi e pertanto è vettore per il trasporto di utenti iscritti a tale servizio.

Il 73.99% delle ore di lavoro dedicate a tali attività sono state coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

### ***Le Dimensioni Del Servizio***

Tipologia	servizi di supporto non legati a un luogo fisico o a domicilio (es. trasporto, fornitura pasti a domicilio)
Beneficiari totali	410
Lavoratori dedicati con continuità al servizio	7
Ore di lavoro dedicate	11.804
Entrate dal servizio	311.624 €

Tra i beneficiari del servizio si contano all'86.59% persone con disabilità e al 13.41% persone senza disabilità o disagio sociale. I beneficiari sono stati al 72% over 65, al 24% tra 24 e 65 anni, al 2% tra 18 e 24 anni, all'1% tra 6 e 14 anni e all'1% tra 14 e 18 anni.

## SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa hanno riguardato eventi al buio e iniziative di sensibilizzazione, corsi di formazione e informazione rivolti a scuole, università, percorsi di educazione permanente e cittadinanza, campagne di prevenzione visiva, servizi di consulenza sul tema dell'accessibilità, partecipazione a tavoli di lavoro, attività sportive e ricreative e progetti sviluppati in collaborazione con enti del Terzo Settore.

Con la propria Unità Mobile Oftalmica, l'ambulatorio itinerante della cooperativa, nel corso del 2025 sono state effettuate 25 uscite sul territorio, raggiungendo circa un migliaio di persone sottoposte a screening per le principali patologie visive. Di queste, circa il 28% è stato successivamente indirizzato a visite oculistiche di approfondimento, a conferma dell'importanza delle attività di prevenzione e diagnosi precoce. Parallelamente, attraverso eventi di sensibilizzazione e attività pubbliche che hanno visto lo staff impegnato per 36 giornate complessive, AbilNova ha raggiunto circa 3.500 persone di ogni età, in differenti contesti educativi, culturali, sociali e territoriali.

La cooperativa collabora inoltre con musei, realtà culturali, enti pubblici e soggetti privati per promuovere percorsi di accessibilità e inclusione non solo dal punto di vista strutturale e comunicativo, ma anche attraverso la formazione del personale e la diffusione di competenze trasversali. L'obiettivo è fornire strumenti concreti per favorire relazioni, comunicazione e accoglienza sempre più consapevoli nei diversi contesti di vita, contribuendo alla costruzione di comunità capaci di interagire in modo competente e naturale con le persone con disabilità sensoriale.

Per AbilNova sensibilizzare significa infatti creare cultura dell'inclusione e generare contaminazione positiva all'interno della società, coinvolgendo persone di tutte le età, professionisti, istituzioni, servizi educativi, luoghi della cultura, realtà sportive e contesti lavorativi. Rendere accessibili ambienti, attività e relazioni significa permettere alle persone con disabilità sensoriale di abitare pienamente i diversi spazi della vita quotidiana, esercitando i propri diritti di cittadinanza e partecipando attivamente alla comunità. In quest'ottica, ogni percorso formativo, ogni esperienza laboratoriale e ogni collaborazione rappresentano un'occasione per costruire conoscenze, consapevolezza e strumenti condivisi, affinché l'inclusione diventi sempre più una responsabilità collettiva e diffusa.

## VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"><li>• Stabilità economica</li><li>• Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti</li><li>• Capacità di soddisfare la domanda locale</li><li>• Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche nelle assemblee</li><li>• Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione</li><li>• Capacità di diversificazione delle fonti di finanziamento</li><li>• Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance</li></ul>
Opportunità	Minacce
<ul style="list-style-type: none"><li>• Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive</li><li>• Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi</li><li>• Essere attivi nel sostegno della causa</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Vincoli della PA rispetto alla qualità dei servizi e alla possibilità di innovazione</li><li>• Vincoli della PA rispetto ai flussi in entrata dei propri utenti e alle prese in carico</li><li>• Riduzione drastica della quota di spesa pubblica all'esternalizzazione di servizi</li><li>• Incapacità delle politiche locali di sostenere sufficientemente lo sviluppo delle cooperative sociali</li><li>• Elevato individualismo dei cittadini e bassa propensione della comunità al coinvolgimento e all'auto-attivazione</li><li>• Crescente povertà delle famiglie</li><li>• Bassa sensibilità delle imprese private del territorio a creare una rete</li></ul>



## SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

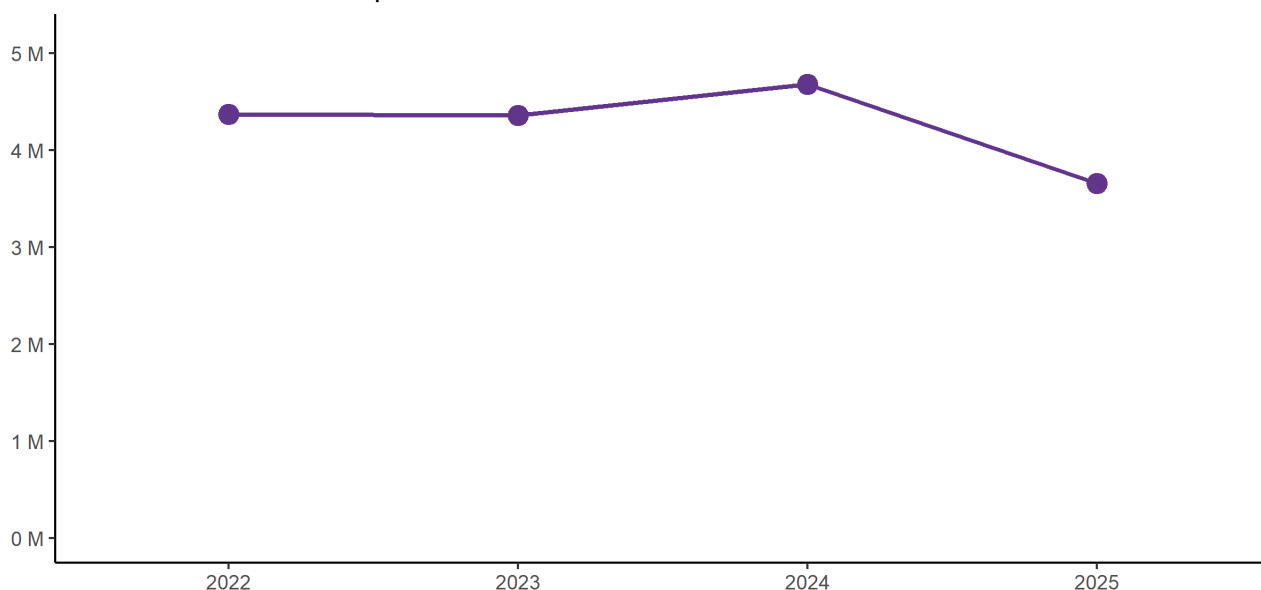
### *Il Peso Economico*

Patrimonio	2.291.764 €
Valore della produzione	3.657.062 €
Risultato d'esercizio	-954.413 €

### DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 3.657.062 €. Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta diminuito e ciò porta a riflettere sulla capacità della cooperativa di mantenere stabili le entrate ed i rapporti con i committenti, considerando soprattutto le fonti di ricavo, di cui si illustrerà nella prossima sezione del presente scritto. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al -21.82%.

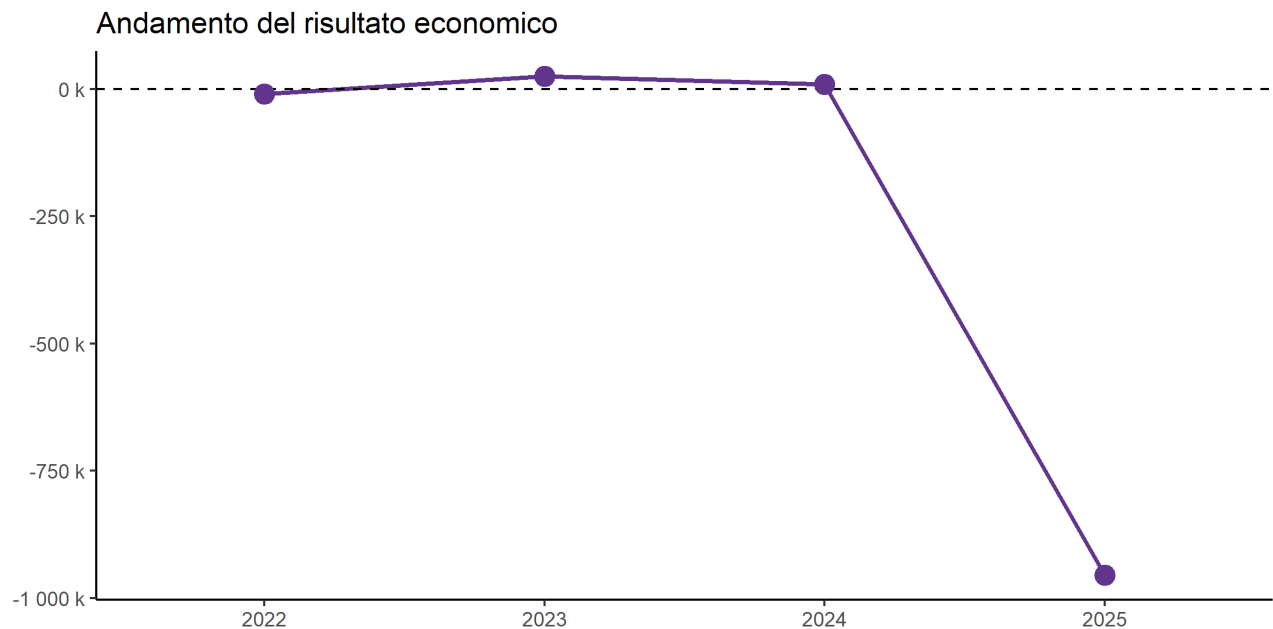
Andamento valore della produzione



I **costi** sono ammontati a 4.682.669 €, di cui l'81.39% rappresentati da costi del personale dipendente, mentre il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è l'82.05%.

<i>I Costi</i>	
Costi totali	4.682.669 €
Costi del personale dipendente	3.811.274 €
Costo del personale collaboratore/professionista	30.807 €

La situazione economica della cooperativa, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 una **perdita** pari a -954.413 €.



Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 2.291.764 € ed è composto per il 19.2% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

<i>La Situazione Patrimoniale</i>	
Patrimonio netto	2.291.764 €
Capitale sociale	440.000 €
Riserve	2.806.176 €

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 3.219.696 €.

## DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

A conclusione di questa illustrazione di principali voci del bilancio per l'esercizio 2025 si desidera presentare il valore aggiunto generato dalla cooperativa sociale (prima tabella) e la sua distribuzione ai principali portatori di interesse (seconda tabella). Tale riclassificazione dei dati permette, da un lato, di comprendere la ricchezza generata nell'esercizio in base alle aree di gestione che l'hanno generata e, dall'altro, di verificare su quali stakeholder essa è stata diversamente redistribuita.

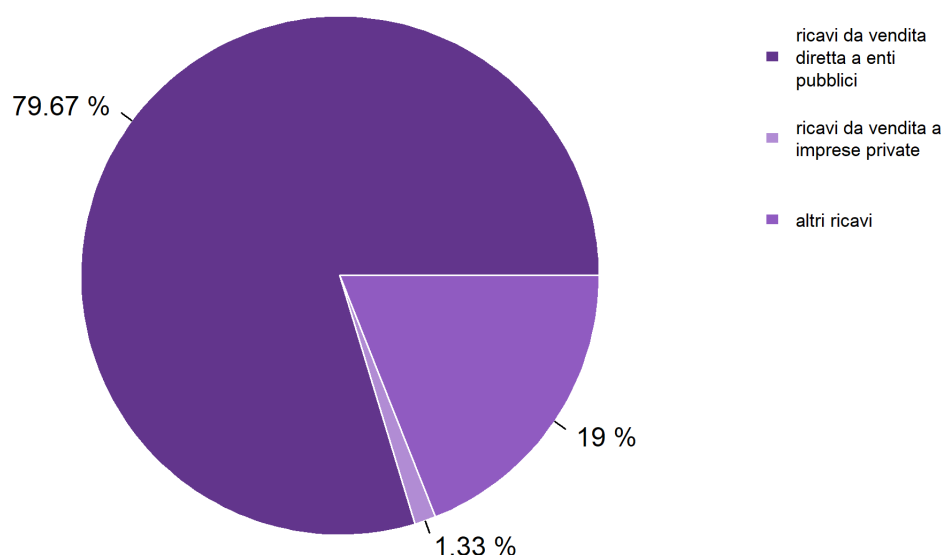
## PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato al 131.87% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 315 € di contributi pubblici e 21.733 € di contributi da privati, per un totale complessivo di 22.048 €. Si rileva inoltre la presenza di altri ricavi e proventi di origine pubblica pari a 336.425 €.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

Composizione dei ricavi



Esplorando i rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, si rileva che la maggioranza dei ricavi di fonte pubblica proviene da enti pubblici e enti privati di diritto pubblico (come Istituzioni scolastiche, IPAB, camere di commercio ecc.).

### ***I Rapporti Economici Con La Ppa***

	Nr.	Valore Complessivo
Affidamenti diretti	75	3.842.275 €

---

Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari all'80.66%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione molto elevata.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 3.315 €, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.





## ALTRE INFORMAZIONI

### IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come AbilNova agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi, un nuovo sistema di co progettazione dei servizi e di realizzazione dei piani di zona, nuove norme e nuovi servizi per la comunità.

Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, il 33.75% degli acquisti della cooperativa sociale AbilNova è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale abbastanza buono.

La relazione con le imprese profit del territorio non ha per la cooperativa sociale meramente un valore commerciale: nel 2025 AbilNova ha collaborato con alcune imprese per la realizzazione condivisa di fasi di produzione del bene/servizio, per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale e ottenendo donazioni e supporto economico a progetti sociali e nuovi servizi della cooperativa. Ciò ha importanti ricadute sia per la cooperativa sociale in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo.

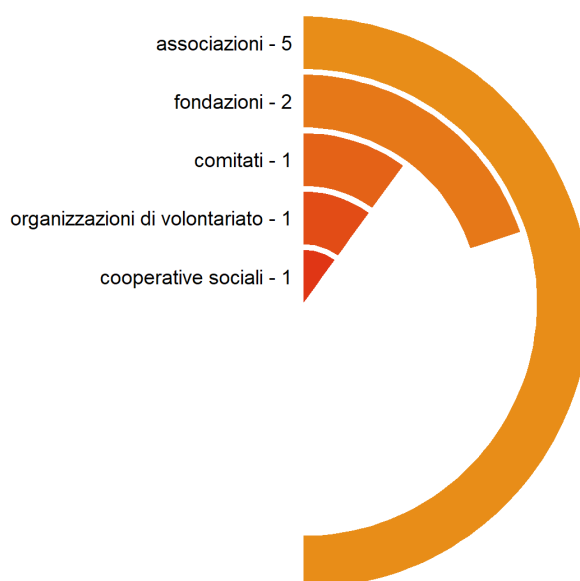
I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

### ***Le Adesioni***

Associazioni di rappresentanza	1
Consorzi di cooperative sociali	1
Partnership con organizzazioni for-profit	1
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociali	1

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

### **La rete**



Al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione e finanziate da soggetti terzi privati. A conclusione di queste osservazioni sulla rete, nel 2025 AbilNova ha continuato ad impegnarsi per la costituzione di una rete forte ed aperta: ha

intercettato imprese del territorio per possibili nuove partnership ed è stata intercettata da imprese del territorio per possibili nuove partnership.

## **RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE**

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che AbilNova ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet, sito internet accessibile ai sensi della L4/2004 (per ipovedenti), social network e comunicazioni periodiche e newsletter.

Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

## CONCLUSIONI

Il Bilancio Sociale rappresenta per AbilNova un'occasione preziosa per fermarsi, osservare il percorso compiuto e riflettere sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulle sfide ancora aperte. È uno strumento che consente di dare valore a ciò che è stato costruito nel tempo, leggere con maggiore consapevolezza i cambiamenti attraversati dalla cooperativa e individuare gli aspetti sui quali continuare a investire e migliorare.

Raccontare il lavoro svolto significa anche restituire senso alle relazioni, alle progettualità e alle collaborazioni che ogni giorno permettono alla cooperativa di operare sul territorio. Dietro numeri, servizi e attività vi sono infatti persone, percorsi, bisogni, competenze e legami che contribuiscono a costruire comunità più accessibili e inclusive.

Il Bilancio Sociale rappresenta inoltre uno strumento di trasparenza e responsabilità verso lavoratori e lavoratrici, utenti e famiglie, enti pubblici, realtà del Terzo Settore, partner e comunità. Permette di condividere non solo i risultati positivi, ma anche le complessità e gli elementi sui quali continuare a interrogarsi e crescere, mantenendo uno sguardo orientato al futuro.

In questo percorso restano centrali l'attenzione alle persone, al territorio, alle reti e alle collaborazioni che ogni giorno contribuiscono a rendere concreta la mission di AbilNova: promuovere il massimo livello possibile di autonomia, inclusione e qualità della vita per le persone con disabilità sensoriale, contribuendo allo stesso tempo alla costruzione di una società sempre più consapevole, accogliente e capace di valorizzare le differenze.



Il Presidente  
Giuseppe Fratea



AbilNova Cooperativa Sociale  
Via Guardini, 75 – Trento (5° piano)  
0461 - 1959595  
[www.abilnova.it](http://www.abilnova.it)  
[segreteria@abilnova.it](mailto:segreteria@abilnova.it)



Il sottoscritto Camozzi Thomas, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.